

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1435

**[ID\_VIP: 4806] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. – Procedura di VIA di competenza Statale relativo ad un parco eolico, di potenza pari a 79,80 MW, localizzato in località “Lampino” nel Comune di Ortanova (FG) e con opere di connessione e sottostazione elettrica ricadenti nel territorio di Stornara (FG).  
Proponente: Lampino Wind S.r.l.**

L'Assessora alla Qualità dell'Ambiente Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Con la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ed in particolare ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, il giudizio di compatibilità ambientale ai fini della pronuncia nei procedimenti interregionali di valutazione ambientale, è espresso dalla Giunta Regionale.

Sebbene all'art. 6 della L. 8 luglio 1986 n. 349 sia stato abrogato dal D. Lgs. 152/2006, per i procedimenti di competenza regionale relativi a progetti interregionali, l'espressione del parere regionale, giusta ratio dell'art. 19 della L.R. 11/2001, continua ad essere reso dalla Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

**Pertanto, visto che:**

- Con nota proprio prot. n. 20422 del 02.08.2019, acquisita al prot. n. AOO\_089\_991 del 08.08.20219 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, (oggi Ministero della Transizione Ecologica) comunicava l'avvio del procedimento di VIA, ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., relativo al parco eolico in oggetto. In pari data, inoltre, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione, sul Portale Ambientale del MATTM, dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.; comunicava, altresì, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni, a far data del 02.08.2019, per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza. (ex art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.);
- ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., il parere di competenza della Regione Puglia viene reso con provvedimento della Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materiale ambientali, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, preso atto dell'avvio del procedimento di VIA di competenza statale in epigrafe, nonché della richiesta da parte del MATTM del parere di competenza delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati, con nota prot. n. AOO\_089\_10742 del 10.09.2019, chiedeva alle Amministrazioni interessate ed agli Enti con competenza in materia ambientale l'espressione del parere di propria competenza, nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

**Rilevato che:**

- con nota del 23.09.2019 prot. n. 7933, acquisita al prot. n. AOO\_089\_11425 del 24.09.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione Risorse Idriche inviava il proprio nulla osta alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con nota del 14.10.2019 prot. n. 73196, acquisita al prot. n. AOO\_089\_12391 del 14.10.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia - DAP Foggia inviava il proprio parere di competenza rilevando una serie di criticità derivanti dalla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con nota del 16.10.2019 prot. n. 11827, acquisita al prot. n. AOO\_089\_12598 del 16.10.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale inviava il proprio parere di conformità al PAI dell'intervento in oggetto;
- con nota del 16.12.2019 prot. n. 86877, acquisita al prot. n. AOO\_089\_15593 del 17.12.2019 della

Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'UPA Foggia inviava il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

- con nota del 09.06.2021 prot. n. 42088, acquisita al prot. n. AOO\_089\_8943 del 09.06.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia – DAP Foggia confermava il proprio parere espresso con nota prot. n. 73196/20219.

Preso atto del Parere Tecnico Definitivo espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale a cui si rimanda, dal quale si evince - per tutte le motivazioni e considerazioni tecniche ivi riportate - che gli impatti attribuibili al progetto in oggetto siano tali da produrre effetti significativi e negativi e che, pertanto, il giudizio di compatibilità ambientale sia negativo.

Considerato che il Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia è stato formulato sulla scorta:

- o del parere, giusto prot. n. AOO\_089\_11022 del 21.07.2021, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;
- o dei contributi degli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati e dei soggetti competenti in materia ambientale;
- o dell'istruttoria tecnica amministrativa condotta dal Servizio VIA e VInCA.

Ritenuto che alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere di compatibilità ambientale della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale (ex art.23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Dato atto che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione del parere della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

#### Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

- 1. Di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii.,

**giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo al parco eolico costituito da 19 aerogeneratori ed una potenza complessiva pari a 79,80 MW, da realizzare in località "Lampino" nel Comune di Ortanova (FG) e opere di connessione e sottostazione elettrica ricadenti nel territorio di Stornara (FG), proposto dalla società Lampino Wind S.r.l. con sede legale in C.so Venezia, 37 – Milano, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.

2. **Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi.
3. **Di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. **Di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica, al Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente, alle Amministrazioni ed Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia nonché al Segretario della Giunta Regionale.
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.
6. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, nonché delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Sviluppo Sostenibile - Procedure  
Ambientali Energie Alternative –  
Coordinamento VIA - AIA"  
Dott. Gaetano Sassanelli

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VInCA  
Dott.ssa Mariangela Lomastro

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

Il Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana  
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora alla Qualità dell'Ambiente e Territorio  
Dott.ssa Anna Grazia Maraschio

**LA GIUNTA**

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

**DELIBERA**

fatte salve le considerazioni espone in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

1. **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo al parco eolico costituito da 19 aerogeneratori ed una potenza complessiva pari a 79,80 MW, da realizzare in località "Lampino" nel Comune di Ortanova (FG) e opere di connessione e sottostazione elettrica ricadenti nel territorio di Stornara (FG), proposto dalla società Lampino Wind S.r.l. con sede legale in C.so Venezia, 37 - Milano, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi.
3. **Di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. **Di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica, al Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente, alle Amministrazioni ed Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia nonché al Segretario della Giunta Regionale.
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
6. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ROBERTO VENNARI

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO



**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA**Riccio  
Antonietta  
03.09.2021  
14:05:59  
GMT+00:00

ALLEGATO

CODICE CIFRA ECO\_DEL\_2021\_00032

**Parere Tecnico***Ex art. 7 co. 3 dell'Allegato alla DGR 2100/2019*

**OGGETTO:** [ID\_VIP: 4806] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. – Procedura di VIA di competenza Statale relativo ad un parco eolico, di potenza pari a 79,80 MW, localizzato in località “Lampino” nel Comune di Ortanova (FG) e con opere di connessione e sottostazione elettrica ricadenti nel territorio di Stornara (FG).  
**Proponente:** Lampino Wind S.r.l.

**La Dirigente a.i. del Servizio VIA e Vinca**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”.

**VISTO** l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”.

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

**VISTA** la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIOVIA e VINCA**

**VISTA** la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

**VISTA** la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTO** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*";

**VISTO** la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 28/01/2021 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*;

**VISTA** la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*.

**VISTA** la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*.

**VISTO** la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "*Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie*

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIOVIA e VINCA**

*e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.*

**VISTO** la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 “Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”, con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del 01.09.2021, n. 7 avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIOVIA e VINCA**

Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”, con la quale il Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 01 settembre 2021, n. 1424, ha prorogato gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11” *Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 *“Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006”*.
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

**RICHIAMATI:**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA**

- il D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., la L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. e il del R.R. 07/2008.

**CONSIDERATO CHE:**

- Con nota proprio prot. n. 20422 del 02.08.2019, acquisita al prot. n. AOO\_089\_991 del 08.08.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, (oggi Ministero della Transizione Ecologica) comunicava l’avvio del procedimento di VIA, ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., relativo al parco eolico in oggetto. In pari data, inoltre, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione, sul Portale Ambientale del MATTM, dell’avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.; comunicava, altresì, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni, a far data del 02.08.2019, per l’invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza. (ex art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.);
- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, con nota AOO\_089\_10742 del 10.09.2019, chiedeva agli Enti ed Amministrazioni locali territoriali, potenzialmente interessati, nonché ai soggetti competenti in materia ambientale l’espressione del parere di competenza.

**Visti i pareri acquisiti agli atti, di seguito riportati:**

- **Sezione Risorse Idriche:** nota del 23.09.2019 prot. n. 7933, acquisita al prot. n. AOO\_089\_11425 del 24.09.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia – DAP Foggia:** nota del 14.10.2019 prot. n. 73196, acquisita al prot. n. AOO\_089\_12391 del 14.10.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Autorità di bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale:** nota del 16.10.2019 prot. n. 11827, acquisita al prot. n. AOO\_089\_12598 del 16.10.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **UPA Foggia:** nota del 16.12.2019 prot. n. 86877, acquisita al prot. n. AOO\_089\_15593 del 17.12.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia – DAP Foggia:** nota del 09.06.2021 prot. n. 42088, acquisita al prot. n. AOO\_089\_8943 del 09.06.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**ACQUISITO** il parere, prot. n. AOO\_089\_11022 del 21.07.2021, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell’autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA**

tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera.

**VALUTATA** la documentazione progettuale prodotta dal Proponente e consultabile sul Portale Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali.

**TENUTO DEBITAMENTE CONTO:**

- delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei contributi pervenuti.

**PRESO ATTO:**

- dei pareri delle Amministrazioni, degli Enti territoriali e degli Enti pubblici e delle osservazioni acquisite, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali ed allegati al presente Parere Tecnico;
- del parere definitivo espresso dal Comitato VIA regionale, acquisito al prot. n. AOO\_089\_11022 del 21.07.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico.

**VISTE:**

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in oggetto;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia.

**RITENUTO CHE**, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere con la formulazione di un parere tecnico inerente al giudizio di compatibilità ambientale nell'ambito del procedimento statale per il rilascio del provvedimento di VIA (ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e ss. mm. ii., della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.i e, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA**

### ESPRIME

**parere non favorevole di compatibilità ambientale** relativo al parco eolico costituito da 19 aerogeneratori ed una potenza complessiva pari a 79,80 MW, da realizzare in località "Lampino" nel Comune di Ortanova (FG) e opere di connessione e sottostazione elettrica ricadenti nel territorio di Stornara (FG), proposto dalla società Lampino Wind S.r.l. con sede legale in C.so Venezia, 37 – Milano, nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, per le motivazioni riportate nel parere del Comitato VIA regionale, allegato quale parte integrante e sostanziale, nonché dei pareri resi dalle Amministrazioni ed Enti con competenza in materia ambientale, anch'essi allegati al presente parere tecnico del Servizio VIA e VinCA. per farne parte integrante e sostanziale.

Sono parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico e, pertanto, allo stesso allegati:

- **Comitato VIA**, parere prot. n. AOO\_089\_11022 del 21.07.2021;
- **Sezione Risorse Idriche**: nota del 23.09.2019 prot. n. 7933, acquisita al prot. n. AOO\_089\_11425 del 24.09.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia – DAP Foggia**: nota del 14.10.2019 prot. n. 73196, acquisita al prot. n. AOO\_089\_12391 del 14.10.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**: nota del 16.10.2019 prot. n. 11827, acquisita al prot. n. AOO\_089\_12598 del 16.10.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **UPA Foggia**: nota del 16.12.2019 prot. n. 86877, acquisita al prot. n. AOO\_089\_15593 del 17.12.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia – DAP Foggia**: nota del 09.06.2021 prot. n. 42088, acquisita al prot. n. AOO\_089\_8943 del 09.06.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

#### Il Responsabile del Procedimento

P.O. "Sviluppo Sostenibile - Procedure Ambientali Energie

Alternative – Coordinamento VIA - AIA"

Dott. Gaetano Sassanelli



Sassanelli  
Gaetano  
03.09.2021  
11:38:11  
GMT+01:00

#### Dirigente a.i. del Servizio VIA e VinCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro



LOMASTRO  
MARIANGELA  
03.09.2021  
10:51:11 UTC

Prot. r. puglia/AOO\_089-21/07/2021/11022



**REGIONE  
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
SEDE

**Parere espresso nella seduta del 21/07/2021 - Parere Finale**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

**Procedimento:** ID VIP 4806: VIA Ministeriale  
 VIncA:  NO  SI *Indicare Nome e codice Sito*  
 Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo  NO  SI

---

**Oggetto:** Realizzazione di un parco eolico nel comune di Ortanova (FG), in località "Lampino" e nel comune di Stornara (FG), di potenza pari a 79,80 MW

**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.II p.to 2

---

**Autorità Comp.** Ministero della Transizione Ecologica

---

**Proponente:** Lampino Wind S.r.l

**Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018**

**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Ministero della Transizione Ecologica" - "Procedure in corso" - "Valutazione Impatto Ambientale", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 26/07/2019:

- DC19046D-V01-SIA-signed DW19046D-V14-STRALCIO-CARTA-IDROGEOLOGICA-signed
- DC19046D-C02--Relazione-Descrittiva-signed
- DC19046D-C03-Relazione-Piano-di-dismissione-impianto-e-ripristino-stato-dei-luoghi-signed
- DC19046D-C04-Relazione-di-Inserimento-Urbanistico-signed
- DC19046D-C05--Disciplinare-descrittivo-e-prestazionale-signed
- DC19046D-C06--Computo-metrico-signed
- DC19046D-C07--Quadro-Economico-signed
- DC19046D-C08--Elenco-Prezzi-signed
- DC19046D-C09--Piano-di-Manutenzione-dell-impianto-e-delle-opere-connesse-signed
- DC19046D-C10--Calcoli-preliminari-delle-strutture-signed
- DC19046D-C11--Piano-Particolare-di-Esproprio-signed
- DC19046D-C12--Scheda-Ostacolo-Navigazione-Aerea-signed
- DC19046D-E01-Rel-conneessione-signed
- DW19046D-C03-Rilievo-Planoaltimetrico-signed
- DW19046D-C04-Planimetria-impianto-su-carta-catastale-signed



- DW19046D-C05-Planimetria-impianto-e-cavidotto-su-CTR-signed
- DW19046D-C06-Planimetria-viabilita-esistente-e-da-realizzare-su-CTR-signed
- DW19046D-C07-Planimetria-impianto-in-esercizio-su-Ortofoto-signed
- DW19046D-C08-Sezioni-stradali-tipo-signed
- DW19046D-C09-Rilievo-Topografico-signed
- DW19046D-C10-Profili-e-sezioni-viabilita-Tipo-da-realizzare-signed
- DW19046D-C11-Profili-e-sezioni-Piazzola-Tipo-signed
- DW19046D-C12-Schema-tipo-aree-di-impianto-torri-signed
- DW19046D-C13-Schema-tipo-delle-strutture-di-fondazione-signed
- DW19046D-C14-Schema-tipo-scavi-per-l-alloggiamento-di-cavidotti-signed
- DW19046D-C15-Schema-aerogeneratore-tipo-signed
- DW19046D-C16-Planimetria-CTR-con-indicazione-delle-segnalazioni-signed
- DW19046D-E05-Planimetria-IGM-Cavidotto-MT-Esterno-signed
- DW19046D-E06-Planimetria-CTR-Cavidotto-MT-Esterno-signed
- DW19046D-E07-Planimetria-Ortofoto-Cavidotto-MT-Esterno-signed
- DW19046D-E08-Planimetria-Catastale-Cavidotto-MT-Esterno-signed
- DW19046D-E09-Planimetria-Interferenze-Cavidotto-signed
- DW19046D-E10-Particolare-Ris-Interf-Strade-Provinciali-signed
- DW19046D-E11-Particolare-Ris-Interf-FFSS-signed
- DW19046D-E12-Particolare-Ris-Interf-SS16-signed
- DW19046D-E13-Particolare-Ris-Canali-signed
- DW19046D-E14-Particolare-Ris-A14-signed
- DC19046D-V03-Allegato-fotografico-signed
- DC19046D-V04-Analisi-aree-non-idonee-FER-RR24-signed
- DC19046D-V05-Analisi-compatibilita-linee-guida-DM2010-signed
- DC19046D-V07-Analisi-elementi-tutelati-dal-PPTR-signed
- DC19046D-V08-Studio-degli-impatti-cumulativi-e-della-visibilita-signed
- DC19046D-V09-Verifica-dei-fabbricati-nell-area-di-studio-signed
- DC19046D-V10-Studio-evoluzione-ombra-shadow-flickering-signed
- DC19046D-V11-Analisi-Costi-Benefici-signed
- DC19046D-V12-Rel-producibilita-all-signed
- DC19046D-V13-Relazione-Gittata-Massima-signed
- DC19046D-V14-Valutazione-CEM-signed
- DC19046D-V15-Impatto-acustico-signed
- DC19046D-V16-PREVISIONALE-CANTIERE-signed
- DC19046D-V17-RELAZIONE-GEOLOGICA-signed
- DC19046D-V19-RELAZIONE-IDROGEOLOGICA-signed
- DC19046D-V20-RELAZIONE-SISMICA-E-GEOTECNICA-signed
- DC19046D-V21-RELAZIONE-COMPATIBILITA-PTA-signed
- DC19046D-V22-RELAZIONE-IDROLOGICA-signed
- DC19046D-V23-RELAZIONE-IDRAULICA-signed
- DC19046D-V24-RELAZIONE-FLORO-FAUNISTICA-signed
- DC19046D-V25-RELAZIONE-PEDOAGRONOMICA-signed
- DC19046D-V26-RELAZIONE-PAESAGGIO-AGRARIO-signed
- DC19046D-V27-RELAZIONE-ESSENZE-DI-PREGIO-signed



- DC19046D-V02-Sintesi-non-tecnica-SIA-signed
- DC19046D-V06-Relazione-paesaggistica-signed
- DC19046D-V18-Piano-Terre-e-Rocce-da-Scavo-Preliminare-signed
- DC19046D-E02-Calcoli-preliminari-impianti-signed
- DW19046D-C01-PLANIMETRIA-INQUADRAMENTO-IGM-signed
- DW19046D-C02-Strumento-Urbanistico-signed
- DW19046D-E01-Inquadramento-sottostazione-signed
- DW19046D-E02-Pianta-prospetti-sezioni-elettromeccaniche-signed
- DW19046D-E03-Pianta-prospetti-sezioni-edificio-SSE-signed
- DW19046D-E04-Unifilare-signed
- DW19046D-V01-Inquadramento-centri-abitati-e-viabilita-signed
- DW19046D-V02-PPTR1-Struttura-idro-geo-morfologica-signed
- DW19046D-V03-PPTR2-Struttura-ecosistemica-ambientale-signed
- DW19046D-V04-PPTR3-Struttura-antropica-e-storico-culturale-signed
- DW19046D-V05-Putt-ATE-signed
- DW19046D-V06-PTCPa-Elementi-di-matrice-naturale-signed
- DW19046D-V07-PTCPb-Elementi-di-matrice-antropica-signed
- DW19046D-V08-Altri-impianti-signed
- DW19046D-V09-Carta-centri-abitati-e-beni-signed
- DW19046D-V10-ZVI-signed
- DW19046D-V11-Shadow-Flickering-signed
- DW19046D-V12-Fotoinserimenti-signed
- DW19046D-V13-STRALCIO-CARTA-GEOLOGICA-signed
- DW19046D-V15-STRALCIO-PAI-signed
- DW19046D-V16-STRALCIO-CARTA-PIANO-ATTIVITA-ESTRATTIVE-signed
- DW19046D-V17-Carta-delle-aree-protette-signed
- DW19046D-V18-Carta-vegetazione-e-uso-del-suolo-signed
- DW19046D-V19-Carta-ambienti-naturali-signed
- DW19046D-V20-Carta-ecosistemi-signed
- DW19046D-V21-Carta-aree-percorse-dal-fuoco-signed
- DC19046D-V28a-Relazione-Verifica-Preventiva-dell-interesse-archeologico-signed
- DC19046D-V28b-Tavole-Verifica-Preventiva-dell-interesse-archeologico-signed

Documentazione integrativa pubblicata in data 12/06/2020:

- DC19046D-V01-rev01--SIA
- DC19046D-V08-rev01-Studio-degli-impatti-cumulativi-e-della-visibilita
- DC19046D-V15-REV1-Impatto-acustico-
- DC19046D-V16-REV1-PREVISIONALE-CANTIERE
- DC19046D-V29-Piano-di-monitoraggio-Report-1-semester
- DC19046D-V30-VALUTAZIONE-VIBRAZIONI-IN-FASE-DI-CANTIERE
- DC19046D-V31-Allegato-fotografico-ante-operam
- DC19046D-V32-ELENCO-FONTI-UTILIZZATE-NEL-SIA
- DC19046D-V33-VALUTAZIONE-RISCHIO-INCIDENTE
- DC19046D-V34-Schede-Fotoinserimenti
- DC19046D-V36-Relazione-tecnica-Integrazioni-Ministero-dell-Ambiente-e-della-Tutela-del-Territorio-e-del-Mare



- DC19046D-V35--Schede-Fotoinserimenti-Integrativi
- DW19046D-V12-rev01-Fotoinserimenti
- DW19046D-V14A-STRALCIO-CARTA-IDROGEOLOGICA
- DW19046D-V14B-STRALCIO-CARTA-GEOMORFOLOGICA
- DW19046D-V22-1-Fotoinserimenti-integrativi
- DW19046D-V22-2-Fotoinserimenti-integrativi
- DW19046D-V23-Planimetria-Verifica-Fabbricati
- DW19046D-V24-Planimetria-distanze-wtg-e-cavidotto-da-recettori
- DW19046D-V25-RENDERING-DELLA-NUOVA-VIABILITA
- DW19046D-V26-Impianti-nel-raggio-dei-9-km
- DW19046D-V27-Impianti-nel-raggio-dei-20-km
- DW19046D-V28-Planimetria-punti-di-scatto
- DW19046D-V29-PLANIMETRIA-DISTANZE-WTG-E-CAVIDOTTI-DA-CORSI-D-ACQUA-E-TRATTURI

#### **Premessa**

Il progetto iniziale, pubblicato nel luglio 2019, è relativo alla realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, composto da n.19 aerogeneratori da 4,2 MW ciascuno, per una potenza d'impianto complessiva pari a 79,8MW, ubicati nel Comune di Orta Nova (FG) con opere di connessione alla RTN nel Comune di Stornara (FG).

L'analisi del progetto è già stata eseguita nell'ambito del parere espresso nella seduta del 12/11/2019 dal Comitato Reg.le VIA, cui si rimanda, con cui il Comitato VIA aveva richiesto un'integrazione della documentazione progettuale, al fine della formulazione del proprio parere definitivo.

Il proponente ha successivamente pubblicato della documentazione integrativa sul sito web "Ministero della Transizione Ecologica" - "Procedure in corso" - "Valutazione Impatto Ambientale" in data 12/06/2020.

#### **Analisi di coerenza con il PPTR**

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale pugliese espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Tavoliere", nonché alla figura territoriale "Il mosaico di Cerignola".

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti per la realizzazione dell'impianto eolico interessano alcuni beni e gli ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica, della struttura ecosistemica e ambientale e di quella antropica e storico-culturale, come di seguito riportato.

#### **Struttura idro-geo-morfologica**



- *Beni paesaggistici*: l'intervento interferisce con "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti*: gli interventi non sono interessati dagli ulteriori contesti di cui alle componenti idrologiche e geomorfologiche della Struttura idro-geo-morfologica.

Il proponente prevede di realizzare l'attraversamento del corso d'acqua con la tecnica della Trivellazione teleguidata (TOC), nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.

#### Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'intervento non è interessato dai beni paesaggistici di cui alle componenti botanico-vegetazionali e delle aree protette e dei siti naturalistici della Struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti*: l'intervento interferisce con "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", disciplinati dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.

A tal proposito il proponente afferma che "solo il cavidotto interno, lungo il suo tracciato, attraversa formazioni arbustive presenti lungo il Canale Ponticello e la Marana La Pidocchiosa, poiché il cavidotto sarà interrato e realizzato con la tecnica della trivellazione tali componenti vegetazionali presenti non verranno in alcun modo intaccati o compromessi". [cfr. elaborato DC19046D-V01-rev01--SIA.pdf, pg.67 di 297].

#### Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi non sono interessati dai beni paesaggistici di cui alle componenti culturali e insediative e dei valori percettivi della Struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti*: l'intervento interferisce con "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative", disciplinati dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR.

A tal proposito, relativamente all'attraversamento da parte del cavidotto di alcuni tratturi, il proponente afferma che "il progetto prevede la realizzazione del cavidotto esclusivamente adiacente all'asse stradale, senza alcuna variazione volumetrica o dimensionale dello stesso, con la particolare accortezza che l'area di cantiere preserverà il tracciato dei tratturi ove possano essere ancora presenti testimonianze storiche del bene". [cfr. elaborato DC19046D-V01-rev01--SIA.pdf, pg.70 di 297].

Su tali aspetti il Servizio competente regionale esprimerà parere di merito.

#### **Analisi di coerenza con il PAI**

Dalla consultazione degli elaborati del PAI, si rileva che alcuni tratti del cavidotto interrato MT interseca il reticolo idrografico le cui aree di pertinenza sono disciplinate dagli art. 6 e 10 delle NTA del PAI e per i quali è stato redatto dal proponente studio di compatibilità idrologica ed idraulica, come previsto dalle succitate NTA.





A tal proposito l'Autorità di Bacino, con prot. n.0011827 del 16/10/2019, ha espresso parere di compatibilità delle opere, subordinato all'adempimento di alcune prescrizioni.

#### **Analisi impatti**

Dall'esame della documentazione integrativa si riportano le seguenti osservazioni:

##### *a) Componente biodiversità:*

- è stato redatto un Protocollo di monitoraggio per le componenti avifaunistiche (elaborato DC19046D-V29-Piano-di-monitoraggio-Report-1-semester) che prevede la realizzazione di un monitoraggio ante-operam per l'analisi della comunità ornitica dell'area e lo studio dell'utilizzo dell'area e dei movimenti migratori. Durante i rilievi, sono state contattate 31 specie di uccelli, principalmente rappresentate dall'ordine dei Passeriformi, riportando un quadro parziale della comunità ornitica, che sarà successivamente integrato con i rilievi quantitativi relativi al periodo riproduttivo (aprile – giugno 2020). Sono state, inoltre, contattate solo 4 specie appartenenti alle famiglie Accipitridi e Falconidi e le specie di maggiore interesse conservazionistico (Grillaio e Falco di palude) sono state osservate all'inizio del periodo di passo primaverile;
- l'area di progetto ricade in un contesto caratterizzato dalla presenza di un importante reticolo idrografico costituito da affluenti del torrente Carapelle, posto poco più a nord (dista circa 700 metri dalla torre WGT10) dell'area in argomento. Questa circostanza si traduce verosimilmente in una maggiore presenza di avifauna, sia residente che migratoria, come peraltro testimoniato dal monitoraggio condotto ad hoc. Tuttavia il dato più rilevante attiene alla presenza di numerosi altri parchi eolici limitrofi a quello di progetto. Infatti la visione dell'elaborato "DW19046D-V26\_Impianti\_nel\_raggio\_dei\_9\_km" è tale da restituire una situazione piuttosto critica relativa alla sussistenza di proposte analoghe (in corso di realizzazione e/o già autorizzate) lungo l'asse Manfredonia-Stornara, che andrebbe ad essere definitivamente chiuso con la messa in opera del parco de quo, generando un vero e proprio **effetto barriera nei confronti delle rotte migratorie** tra le zone umide della Capitanata e l'entroterra, caratterizzato peraltro dalla presenza della ZSC (IT9110032) Valle del Cervaro - Bosco Incoronata e del Parco Naturale Regionale Bosco Incoronata, che inseriti in una matrice agricola intensiva, quale quella del Tavoliere delle Puglie, caratterizzata da monoculture prevalenti, costituiscono importanti *core areas* per numerose specie faunistiche, molte delle quali inserite negli allegati delle direttive Habitat e Uccelli.

##### *b) Componente aria:*

- l'affermazione secondo la quale nel SIA si ritiene che l'impatto generato dall'impianto in fase di cantiere e di dismissione, sia di lieve entità non è approfondito, da un apposito studio su alcuni evidenti impatti riguardati in particolare le emissioni di polveri nell'aria, generate dalle opere di movimentazione dei terreni e dal traffico veicolare delle macchine di cantiere;
- nella relazione previsionale dell'impatto acustico la valutazione non è effettuata al variare della velocità del vento per ciascun recettore e non sono riportate le distanze



dai recettori dagli aerogeneratori più prossimi. Poiché il criterio differenziale produce valori differenti al variare della velocità del vento e al conseguente valore di rumore emesso dall'aerogeneratore, la valutazione prodotta non è conforme a quanto previsto dalla Legge 447/95.

*c) Componente paesaggio:*

- non sono presenti nell'area strade a valenza paesaggistica o luoghi panoramici per i quali la realizzazione dell'intervento potrebbe rappresentare un detrattore del valore paesaggistico dell'area, tuttavia il carattere pianeggiante del territorio rende l'impianto ben visibile dalle aree circostanti, provocando con un **notevole impatto visivo**.

*d) Componente Salute umana:*

- si condivide il parere ARPA Puglia (prot. n.0042088 – 155 del 09/06/2021) ritenendo inesatto il valore della gittata massima pari a 315 m calcolato negli elaborati progettuali che, per le caratteristiche degli aerogeneratori, risulta invece pari a ca. 500 m. Si evidenzia che, con tale valore di gittata massima, ricadono all'interno del buffer di 500 m dagli aerogeneratori vari recettori, strade provinciali e autostrade.

## **VALUTAZIONI**

### ***Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo***

Esaminata la documentazione integrativa prodotta dal proponente, non risulta esaustiva la documentazione supplementare di progetto, carente dell'indicazione delle modalità gestionali dei depositi intermedi ed inoltre non risulta indicato con chiarezza il numero e le caratteristiche dei punti di indagine, il numero e le modalità dei campionamenti da effettuare ed i parametri da determinare.

### ***Valutazione di Impatto Ambientale***

Esaminata la documentazione integrativa, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:
  - all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità, in considerazione:
    - della mancata definizione del Piano preliminare di utilizzo delle Terre e Rocce da scavo, che risulta carente in merito all'indicazione delle modalità gestionali dei depositi intermedi ed all'individuazione di numero e caratteristiche dei punti di indagine, numero e modalità dei campionamenti da effettuare e dei parametri da determinare.
  - all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti:
    - non si ritiene esaustivo lo studio degli impatti derivanti dalle emissioni in atmosfera e dell'impatto acustico generato dall'impianto, con conseguente



- individuazione delle relative misure di mitigazione, né è previsto un adeguato monitoraggio delle polveri durante tutta la durata del cantiere;
- ad oggi non vi è certezza che la soluzione di connessione alla RTN sia quella descritta dal proponente, non essendo stata trasmessa alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN con il “benestare” da parte di TERNA, come previsto dal Codice di rete. Per tale motivazione, la configurazione attuale di allaccio (cabina utente e sottostazione RTN), nonché il tracciato del cavidotto potrebbero non essere quelli prospettati dal proponente. Pertanto gli studi di impatto sul paesaggio e sulle componenti ambientali da parte degli agenti fisici potrebbero essere suscettibili di notevoli variazioni.
  - o ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l’ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità) relativamente ai seguenti punti:
    - non risulta adeguatamente analizzato l’impatto sull’avifauna, stante la presenza della ZSC (IT9110032) Valle del Cervaro - Bosco Incoronata e del Parco Naturale Regionale Bosco Incoronata, in particolar modo in relazione all’effetto barriera che si creerebbe nei confronti delle rotte migratorie stante l’elevata presenza di aerogeneratori in corso di realizzazione o approvati. Tale effetto barriera, oltre a costituire un fattore di criticità importante per gli aspetti naturalistici, recherebbe **forte pregiudizio all’orizzonte visivo** da est verso ovest e viceversa.
    - l’impatto sul paesaggio e sull’ambiente potrebbero non essere quelli descritti dal proponente, poiché in carenza del benestare di TERNA sul progetto di connessione alla rete nazionale, come previsto dal vigente Codice di Rete, la configurazione attualmente prospettata di allaccio alla RTN potrebbe subire modifiche sostanziali, con conseguenti variazioni del tracciato del cavidotto e del posizionamento della cabina utente;
    - il carattere pianeggiante del territorio rende l’impianto eolico ben visibile dalle aree circostanti, provocando con un **notevole impatto visivo sul paesaggio circostante**, anche in considerazione dell’elevato numero di aerogeneratori presenti nell’area;
    - in relazione alla coerenza con il DM 10/09/2010 (linee guida) non è garantita la “sicurezza” dato che il valore della gittata massima di 380 m non risulta corretto, e per gli aerogeneratori rientrano nel buffer di mt. 500, ottenuto dal calcolo della gittata degli elementi rotanti nelle condizioni peggiori, vari ricettori, strade statali e autostrade. Pertanto **non sono garantiti i parametri di sicurezza**, previsti dalle Linee guida nazionali FER.



### I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

| n. | Ambito di competenza  | CONCORDE o<br>NON CONCORDE<br>con il parere espresso                                  |
|----|---|---|
| 1  | Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali<br>-                                       | -   |
| 2  | Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici<br><b>Ing. Maria Carmela Bruno</b> | <input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE<br><input type="checkbox"/> NON CONCORDE |
| 3  | Difesa del suolo<br><b>Tiziana Caggiano</b>   | <input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE<br><input type="checkbox"/> NON CONCORDE |
| 4  | Tutela delle risorse idriche<br><b>Ing. Valeria Quartulli</b>   | <input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE<br><input type="checkbox"/> NON CONCORDE |
| 5  | Lavori pubblici ed opere pubbliche<br><b>Ing. Leonardo de Benedettis</b>  | <input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE<br><input type="checkbox"/> NON CONCORDE |
| 6  | Urbanistica<br><b>Arch. Pierluca Lestingi</b>   | <input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE<br><input type="checkbox"/> NON CONCORDE |
| 7  | Infrastrutture per la mobilità<br><b>Dott. Vitantonio Renna</b>   | <input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE<br><input type="checkbox"/> NON CONCORDE |
| 8  | Rifiuti e bonifiche<br><b>Ing. Angelo Michele Cecere</b>  | <input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE<br><input type="checkbox"/> NON CONCORDE |



**REGIONE  
PUGLIA**

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | ASSET<br><b>Ing. Maria Giovanna Altieri</b>  | <input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE<br><input type="checkbox"/> NON CONCORDE |
|  | Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia                                       | -   |
|  | Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia<br>componente territorialmente dell'ARPA | -   |
|  | Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale   | -   |
|  | Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale<br>territorialmente competente                  | -   |
|  | Esperto in Ingegneria Ambientale<br><b>Ing. Salvatore Adamo</b>                              | <input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE<br><input type="checkbox"/> NON CONCORDE |
|  | Esperto in Scienze naturali<br><b>Dtt. Michele Bux</b>                                       | -   |
|  | Esperto in Infrastrutture<br><b>Ing. Gianluca Pantile</b>                                    | -   |



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA  
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Regione Puglia  
Sezione Risorse Idriche  
A.O. 075/PROT  
23/09/2019 - 0011788  
PUB. Ufficiale - Registro - Primo A. Generale

Sezione Autorizzazioni Ambientali  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** [ID\_VIP: 4806] Parco Eolico da realizzare nei comune di Orta Nova (FG) e Stornara (FG), costituito da 19 WTG per una potenza complessiva pari a 79,80 MW – Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.Lgs n°152/2006 e ss.mm.ii.

**Proponente:** LAMPINO WIND s.r.l.  
**PARERE**

Con la presente si riscontra la nota di codesto Ufficio, prot. 10742 del 10/09/2019 (acquisiti al protocollo della Sezione scrivente al n°11335 del 13/09/2019), con la quale è comunicata la pubblicazione della documentazione relativa al procedimento in oggetto, precisando quanto di seguito.

L'area di progetto, intesa sia come quella occupata dai 19 aerogeneratori di progetto, con le relative opere di connessione, interessa i territori comunali di Stornara (GF) (censiti al NCT ai fogli di mappa 2 e 4), si Cerignola (censiti al NCT ai fogli di mappa 83 e 84) e Orta Nova (censiti al NCT ai fogli di mappa 2, 3, 4, 5, 32, 34, 36 e 37).

In particolare i 19 aerogeneratori, da realizzarsi nel Comune di Orta Nova, e parte della viabilità che ricade nel Comune di Cerignola ai Fogli di mappa 83 e 84, sono ubicati in aree che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, sottopone al vincolo della **Tutela Quali-Quantitativa**.

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.12 dell'allegato 14 del PTA**, alle quali si fa espresso rinvio.

La tipologia di opere previste, nel loro insieme non configgono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che **nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera.

A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Responsabile P.O.  
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione  
ing. Andrea Zotti

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Risorse Idriche  
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5401558





REGIONE PUGLIA  
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Servizio VIA, VInCA  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**p.c.** Direttore Generale ARPA Puglia  
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia  
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

**Oggetto:** Art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Procedura di VIA Ministeriale relativa al “*progetto del parco eolico da realizzare nel Comune di Orta Nova (FG) e opere connesse da realizzare anche nel comune di Stornara (FG) con potenza complessiva pari a 79,80 MW*”.

*ID\_VIP: 48062*

*Società proponente: Lampino Wind Srl*

Premesso che:

- Con nota n.10742 del 10-9-2019, acquisita al protocollo ARPA n. 63647 del 10-9-2019, codesta Autorità Competente comunicava di voler coinvolgere questo dipartimento nell'istruttoria relativa al procedimento in oggetto.
- Il presente contributo alla valutazione conclusiva viene reso per quanto di competenza.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i.
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991 n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 6, della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.

Preso atto:

- Che il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di un parco eolico costituito da 19 turbine della potenza massima di circa 4,2 MW per complessivi 79,80 MW, da ubicare nel comune di Orta Nova (FG) in località "Lampino" e opere connesse da realizzare anche nel Comune di Stornarella (FG).
- Le caratteristiche degli aerogeneratori utilizzati per la progettazione sono: marca Vestas V150 potenza 4,2MW, diametro rotore m.150, altezza mozzo m.105, per una altezza massima di m.180, velocità nominale 12 rpm

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale in data 11-10-2019 per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza relativamente agli aspetti emissivi nell'ambiente, si rileva quanto segue:

1. La progettazione è stata condotta per l'installazione di 19 aerogeneratori della potenza ciascuno di 4,2MW, nella relazione descrittiva si legge che: "*Il tipo di aerogeneratore da utilizzare verrà scelto in fase di progettazione esecutiva dell'impianto; le dimensioni previste per l'aerogeneratore tipo*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia  
Servizi Territoriali  
Via Rosati 139 - FOGGIA  
Tel. 0881 316200  
e-mail: [dap.fg@arpa.puglia.it](mailto:dap.fg@arpa.puglia.it)



sono: diametro del rotore pari 150 m, altezza mozzo pari a 105 m, per un'altezza massima al tip (punta della pala) pari a 180 m". La definizione del tipo di aerogeneratore nelle sue caratteristiche principali implica una precisa valutazione acustica, della gittata, delle distanze reciproche tra aerogeneratori o delle distanze di quest'ultimi da ricettori e strade. Pertanto, contrariamente con quanto affermato nella relazione, qualora l'impianto sia autorizzato, in fase realizzativa non potrà essere installato un altro tipo di aerogeneratore, pena la perdita di validità della progettazione e di conseguenza della presente valutazione tecnica. Dunque devono essere necessariamente stabilite, e mantenute in fase di realizzazione, le caratteristiche legate al modello di aerogeneratore scelto e per questo indicate nella eventuale autorizzazione.

2. La relazione sulla gittata massima prende in considerazione l'aerogeneratore Vestas V150 indicando una velocità di rotazione di 12rpm. La relazione prodotta non fornisce il calcolo della gittata massima per rottura a 5 m dalla punta della pala, se pure afferma di fornirlo attraverso delle tabelle allegate che non riportano tale calcolo, né si rileva il valore di m.315 che si dice di aver calcolato. Gli aspetti della sicurezza richiamati anche dal DM 10-9-2010 non possono essere sottovalutati e devono, pertanto, porsi in condizioni realisticamente accettabili e concretamente dimostrabili al fine di determinare la gittata massima nelle condizioni peggiori. In definitiva la gittata calcolata si ritiene non corrispondente ad una verifica di sicurezza che cautelativamente deve conformarsi all'ipotesi più gravosa al fine di produrre il valore della gittata **massima** nelle condizioni peggiorative anche in relazione alle condizioni meteorologiche estreme del sito. Dunque il valore stimato di m.315 non corrisponde alla gittata massima che per le caratteristiche dell'aerogeneratore scelto si ritiene sia di poco oltre i m.500.
3. In relazione al DM 10-9-2010 (misure di mitigazione previste al punto 5.3) e la sicurezza in generale (anche ai sensi dell'art. 7.1 del DM 10-9-2010) occorre fornire una ortofoto con il posizionamento degli aerogeneratori, la qualificazione della viabilità primaria e secondaria (strade comunali) e le distanze tra queste e gli aerogeneratori, nonché le distanze tra gli aerogeneratori e i ricettori più prossimi. Nella documentazione di progetto è presente una relazione di verifica del DM 10-9-2010 che non considera il valore della reale gittata massima come indicato al punto 2 (m.500) e spesso anche il valore di m.315. A titolo di esempio non esaustivo si evidenzia il seguente prospetto dove i ricettori (R) sono indicati con il numero di particella seguito dal numero di foglio di mappa:

| aerogeneratore | distanza da recettore più prossimo minore di m.500          | distanza da strada minore di m.500 |
|----------------|---|------------------------------------|
| 2              | R648-5 m.95<br>R737-5 m.105<br>R270-5 m.330<br>R738-5 m.360 | SP80 m.335                         |
| 3              | R702-5 m.480  |                                    |
| 4              | R738-5 m.420  | SP80 m.440                         |
| 5              | R703-5 m.370<br>R712-5 m.430                                | SP80 m.485                         |
| 6              | R475-4 m.380<br>R25-2 m.355                                 | SP79 m.430                         |
| 7              | R511-4 m.340  |                                    |
| 8              | R421-2 m.415<br>R534-2 m.415                                |                                    |
| ...            | ....  |                                    |
| 19             |   | Autostrada - m.330                 |

4. Ai sensi di quanto indicato al punto n) delle misure di mitigazione, paragrafo 3.2 dell'allegato 4 del D.M. 10-9-2010 occorre presentare un elaborato grafico (ortofoto) con il posizionamento degli



- aerogeneratori di progetto riportando le distanze tra gli aerogeneratori stessi (oggetto della presente valutazione), tra gli aerogeneratori di progetto ed altri eventualmente presenti in modo tale da evidenziare il rispetto di quanto affermato circa la distanza minima di 5/7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3/5 diametri nella direzione perpendicolare a quella prevalente del vento.
5. Lo studio sull'evoluzione dell'ombra (Shadow Flickering) non esclude che possibili recettori siano investiti da tale disturbo, né che tale ombreggiamento (che dovrebbe essere esteso anche all'asse della torre) possa creare delle zone d'ombra sulle strade con formazioni improvvise e locali formazioni di ghiaccio in tali zone. La planimetria prodotta "V11" dovrebbe meglio evidenziare la sovrapposizione della presenza dei ricettori e delle strade considerando tutti i ricettori. Sono in ogni caso già da escludere per tale effetto sui ricettori gli aerogeneratori nn. 2, 5 e 13.
  6. Una criticità ambientale che spesso sfocia in proteste da parte della popolazione è l'impatto acustico. Nella valutazione prodotta le misure di rumore residuo (o di fondo) non sono sempre effettuate in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità (art.2 DPCP 14-11-2007) cioè in prossimità delle facciate dei ricettori sensibili (aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenze non inferiori a 4 ore giornaliere) ma sono effettuate solo in alcuni punti. La Legge 447/95 (art.2 punto 1 comma f) nel definire "il valore limite di immissione" indica: "valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori". Nella relazione la valutazione non è effettuata al variare della velocità del vento per ciascun ricettore, non sono riportate le distanze dai ricettori dagli aerogeneratori più prossimi. Lo stesso criterio differenziale produce valori differenti al variare della velocità del vento e al conseguente valore di rumore emesso dall'aerogeneratore. Dunque la valutazione prodotta non è conforme al dettato legislativo citato.
  7. Il "Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo" non chiarisce il numero e caratteristiche dei punti di indagine e il numero e modalità dei campionamenti da effettuare e i parametri da determinare. Tutto è citato in via teorica con frasi al condizionale senza produrre analisi che accertino quanto dichiarato, rimandando ad un progetto esecutivo. Occorre fornire un "Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo" conforme con quanto indicato all'art.24, comma 3, del DPR 120/2017, rimandando alla fase esecutiva solo quanto indicato al comma 4 dello stesso art.24 del DPR 120/2017.
  8. Il D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" prevede al punto 14.15 della parte III che: "Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2". Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: "L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica". La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione così come previsto dal D.M. su citato, attraverso l'allegato 2, punto 2 lettera h) sebbene tali indicazioni dovranno essere recepite nel procedimento di autorizzazione unica.

I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali e di sicurezza che sono stati adottati nell'espressione della presente valutazione tecnica si fondano nel rispetto del principio dell'azione ambientale recepito all'art.3-ter del D.Lgs. 152/96 e s.m.i. Pertanto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione



eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità per quanto attiene la valutazione complessiva o il provvedimento finale.

Il Direttore del Servizio Territoriale

Direttore DAP

Ing. Giovanni Napolitano

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**Dipartimento Provinciale di Foggia**

**Servizi Territoriali**  
Via Rosati 139 – FOGGIA  
Tel. 0881 316200  
e-mail: [dap.fg@arpa.puglia.it](mailto:dap.fg@arpa.puglia.it)

DAM Puglia - Registro Protocollo 2019 N. 0011827 - U 16/10/2019 12:25:37



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*  
*Sede Puglia*

-----

Alla **Regione Puglia**  
**Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**  
**Sezione Autorizzazioni Ambientali**  
BARI  
PEC: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

e, p.c. Al **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare**  
**Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali**  
ROMA  
PEC: [dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

e, p.c. Al **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**  
ROMA  
PEC: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

e, p.c. Alla **Commissione tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS**  
ROMA  
PEC: [ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

e, p.c. Alla **Regione Puglia**  
**Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**  
BARI  
PEC: [dipartimento.mobilitaqualurboppubbbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.mobilitaqualurboppubbbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it)

e, p.c. Alla **Provincia di Foggia**  
**Settore Assetto del Territorio e Ambiente**  
FOGGIA  
PEC: [protocollo@cert.provincia.foggia.it](mailto:protocollo@cert.provincia.foggia.it)

e, p.c. Alla **Lampino Wind S.r.l.**  
MILANO  
PEC: [lampinowind@pec.it](mailto:lampinowind@pec.it)

Oggetto: *[ID\_YIP: 4806] Parco Eolico da realizzare nei comuni di Orta Nova (FG), e Stornara (FG), costituito da 19WTG per una potenza complessiva pari a 79,8 MW. Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Proponente: Lampino Wind S.r.l., Corso Venezia, 37, Milano. Rif. nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n. 10742 del 10.09.2019. Parere di competenza rispetto al P.A.I.*

Come riferimento alla procedura autorizzativa indicato in oggetto e alla nota di codesta Sezione Regionale ivi richiamata, acquisita agli atti in pari data al n. 10225, nella quale si invita questo Ente ad esprimere il proprio parere in ordine alle opere previste nel procedimento de-quo, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.

*EP*

1 di 5



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*  
*Sede Puglia*

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, hanno avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)<sup>1</sup>, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)<sup>2</sup> e per il rischio alluvioni (PGRA)<sup>3</sup>.

Ciò premesso, dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in oggetto, acquisiti dal portale del MATTM all'indirizzo [www.va.miniambiente.it/IT/Oggetti/Documentazione/7157/10309](http://www.va.miniambiente.it/IT/Oggetti/Documentazione/7157/10309), si prende atto che il progetto prevede l'installazione, nei territori comunali di Orta Nova e Stornara, in località "Lampino", dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico, costituito da:

- n. 19 aerogeneratori ad asse orizzontale, della potenza di 4,2MW ciascuno, per una potenza complessiva nominale di 79,8 MW, aventi altezza al mozzo pari a 105 metri e diametro del rotore pari a 150 metri, per un'altezza massima al tip (punta della pala) pari a 180 m;
- n. 19 piazzole di montaggio per gli aerogeneratori, aventi una superficie media di 3.600 m<sup>2</sup> ciascuna; alla fine della fase di cantiere le dimensioni delle piazzole saranno ridotte a 50 x 30 m per una superficie totale di 1500 m<sup>2</sup>, per consentire la manutenzione degli aerogeneratori stessi, mentre la superficie residua sarà ripristinata e riportato allo stato ante-operam;
- nuova viabilità di accesso alle piazzole di alcuni degli aerogeneratori e adeguamento della viabilità esistente;
- rete di cavidotti elettrici interrati MT 30 kV (cavidotto interno) per la raccolta dell'energia prodotta, della lunghezza complessiva di 17,4 km, per la maggior parte lungo le strade esistenti o di nuova realizzazione;
- cavidotto elettrico interrato MT 30 kV (cavidotto esterno) di connessione alla Stazione di Smistamento MT/AT 30kV/150kV, della lunghezza complessiva di 7,0 km, lungo le strade esistenti o di nuova realizzazione;

<sup>1</sup> Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

<sup>2</sup> Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

<sup>3</sup> Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) in corso, compreso il riesame della valutazione preliminare del rischio adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 28/12/2018.

*EF*

2 di 5





*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*  
*Sede Puglia*

- sottostazione di trasformazione AT/MT (150/30 kV), costituita da n. 1 edificio per servizi ausiliari, sita nel comune di Stornara;
  - rete telematica di monitoraggio, in fibra ottica per il controllo della rete elettrica e dell'impianto eolico mediante trasmissione dati via modem;
- il tutto come nel dettaglio illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e consultati.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale <http://www.adb.puglia.it>, alcune delle opere previste nel predetto progetto, interferiscono con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

In particolare, si rileva che alcuni tratti della rete di cavidotti interrati MT interni per la raccolta dell'energia prodotta dal parco eolico intersecano o sono prossimi, in alcuni tratti, al "reticolo idrografico" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportato con il simbolo di "linea azzurra" sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (IGM) in scala 1:25.000, e le cui aree di pertinenza (entro la distanza di 150 metri a destra e a sinistra dei citati corsi d'acqua) sono disciplinate ai sensi degli art. 6 e 10 delle N.T.A. allegate al P.A.I. In tali aree, in accordo alle disposizioni e agli indirizzi dei richiamati artt. 6 e 10 delle N.T.A., gli interventi consentiti sono subordinati alla preventiva redazione di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle aree interessate e dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica, per le opere in progetto, come definite all'art. 36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.

Tutto ciò considerato, in relazione agli aspetti di compatibilità idraulica rispetto al P.A.I. delle opere in progetto, si prende atto di quanto illustrato negli elaborati "Relazione Idrologica (n. elaborato: V22)" e "Relazione Idraulica (n. elaborato: V23)", in cui sono sviluppate modellazioni idrauliche monodimensionali in regime di moto permanente, in corrispondenza delle n. 2 intersezioni del cavidotto interrato MT 30kV interno, con tratti di corsi d'acqua interferenti (il "Canale Trionfo e un affluente del Canale Trionfo" ed il "Canale la Pidocchiosa", nel territorio comunale di Orta Nova), finalizzate all'individuazione delle aree allagabili per eventi di piena con tempo di ritorno di 200 anni. In base a quanto riportato nella Relazione Idraulica, per la soluzione delle n. 2 intersezioni in questione, si prevede il passaggio del cavidotto al di sotto degli attraversamenti esistenti mediante perforazione teleguidata (T.O.C.) con profondità di posa rispetto al fondo degli alvei interessati non inferiori a 2,00 con punti di inizio/fine perforazione ubicati a distanze variabili rispetto ai medesimi alvei. In particolare, nelle conclusioni del citato elaborato Relazione Idraulica è attestato che "Omissis...Sulla base dello studio idrologico riportato nell'elaborato V22 in allegato, che ha portato alla definizione delle portate di piena transittanti nei canali, per un tempo di ritorno di 200 anni, è stato condotto uno studio idraulico consistente nella modellazione e valutazione idraulica della rete idrografica potenzialmente soggette a criticità, ed il tutto è stato svolto in condizioni di moto

3 di 5



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale  
Sede Puglia*

-----

permanente. Per lo svolgimento della modellazione idraulica è stato utilizzato il software HEC- RAS River Analysis System. Dai risultati dell'analisi monodimensionale si osserva come gli alvei attualmente esistenti risultano adeguati al trasporto della portata avente tempo di ritorno 200 anni. Dall'analisi emerge come l'esondazione non interessa gli aerogeneratori. Una parte dei cavidotti interni è invece interessata da esondazione, in particolare: - il cavidotto nei pressi dell'aerogeneratore n.3 sito in corrispondenza della confluenza tra "Canale Trionfo" ed "Affluente Canale Trionfo" - il cavidotto nei pressi degli aerogeneratori n.6, n.7, n.8 in corrispondenza dell'intersezione del cavidotto con il "Canale la Pidocchiosa", dove è situato un ponte (Foto "F3.1", Figura 2), di cui si è tenuto conto nella modellazione mediante il software HEC- RAS. Pertanto, la posa in opera dei cavidotti verrà realizzata con particolare attenzione attraverso una perforazione teleguidata (Trivellazione Orizzontale Teleguidata" T.O.C.) fino ad una profondità pari a 2 metri al di sotto del fondo alveo".

In considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, questa Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere di compatibilità della progettazione definitiva delle opere di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione del presente atto, a condizione che, nella successiva progettazione esecutiva delle stesse opere, siano integrate le seguenti prescrizioni:

- tutti gli attraversamenti dei corsi d'acqua individuati dal P.A.I. sulla Carta topografica I.G.M. 1:25.000, da parte dei cavidotti interrati, mediante tecnica T.O.C., siano realizzati senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre i punti di inizio/fine perforazione siano posti esternamente e con adeguato franco rispetto alle aree allagabili individuate nella Relazione Idraulica (Elaborato V23) e la posa dei cavidotti venga effettuata con modalità tali che gli stessi non risentano degli effetti erosivi di piene conseguenti a eventi meteorici con tempo di ritorno duecentennale; al termine dei lavori si ripristini l'iniziale altimetria dei luoghi.

Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale nell'eventuale atto autorizzativo finale alle opere stesse.

- 1) si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- 2) gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- 3) il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

*EF*



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*  
*Sede Puglia*

Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio del Parco Eolico di progetto e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nell'area di intervento.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti per quanto attiene la valutazione complessiva, compresa quella relativa alla applicazione del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24, con riferimento agli interventi in progetto.

**Il Dirigente Tecnico**  
dott. geol. *Gennaro Capasso*



**Il Segretario Generale**  
dott. ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica:  
Geol. Nicola Palumbo  
Tel. 080/9182238

5 di 5





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale  
SEZIONE Coordinamento Servizi Territoriali  
SERVIZIO Territoriale Foggia**

Prot.



Regione Puglia  
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,  
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
PEC: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Spett.le  
Lampino Wind s.r.l.  
Corso Venezia, 37  
20121 MILANO  
PEC: [lampinowind@pec.it](mailto:lampinowind@pec.it)

**OGGETTO:** Parco Eolico da realizzare nei Comuni di Orta Nova (FG) e Stornara (FG), costituito da 19 WTG per una potenza complessiva pari a 79,80 MW.  
(ID\_VIP: 4806) Istanza di V.I.A. Ministeriale ex art.23 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.  
**Proponente:** Lampino Wind s.r.l.

\*\*\*\*\*

Con riferimento alla nota di codesta Sezione prot. AOO\_089/10742 del 10/09/2019, relativa all'avvio del procedimento di VIA (ex D.Lgs. n.152/2006), giusta comunicazione prot. n.20422 del 02/08/2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, riguardante il progetto definitivo per la realizzazione di un Parco Eolico nel Comune di Orta Nova (FG) in località "Lampino", presentato dalla Lampino Wind s.r.l., con sede in Milano al Corso Venezia n.37;

- **VISTA** le relazioni Pedoagronomica, Floro-Faunistica, Paesaggio Agrario ed Essenze di Pregio, a firma dell'Ing. Danilo Pomponio e della Consulente Dott.ssa For. Lucia Pesola, dalla quale si rileva che le particelle in cui ricadono le pale eoliche sono destinate a seminativi, irrigui a prevalenza di cereali, ad eccezione delle pale nn. 8, 16 e 19, ricadenti in vigneti, e che, pertanto, in generale, è possibile affermare che " *...l'impianto proposto nel Comune di Orta Nova, composto da n.19 pale eoliche, non porterà modifiche sulle condizioni pedoagronomiche dell'area oggetto di studio*";
- **VISTI** gli elaborati tecnici a firma del progettista Ing. Danilo Pomponio;
- **VISTO** il comma 7 dell'art. 12 del Decr. Legislativo 387/2003;
- **VISTO** l'art.10 della Legge Regionale n°14/2007;

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Territoriale Foggia  
Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA  
P.O. *Orlando Emanuele* - Via A. Volta, 13 - 71121 FOGGIA - Tel: 0881.706.071  
Mail.: [o.emanuele@regione.puglia.it](mailto:o.emanuele@regione.puglia.it) - P.e.c.: [upa.foggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.foggia@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale  
SEZIONE Coordinamento Servizi Territoriali  
SERVIZIO Territoriale Foggia**

- **VISTO** il comma 1 dell'art. 2 della Legge Regionale n°31/2008;
- **ESAMINATO** il progetto del Parco Eolico presentato dalla Lampino Wind s.r.l., con sede amministrativa a MILANO, al Corso Venezia n.37, costituito da n°19 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 4,2 MW per una potenza complessiva di 78,80 MW, ubicati in località Lampino nell'area a nord/est dell'abitato di Orta Nova, fogli di mappa nn. 2 (part. 459, 193, 41, 183, 337), 3 (part.43, 63, 356, 196), 4 (part. 259, 476, 75, 508, 526, 456), 5 (part. 749, 630), 7 (part. 204), 32 (5part. 1); diametro del rotore paria a 150,00 mt., altezza mozzo pari a 105 m, per un'altezza massima al tip (punta della pala) pari a 180 m. L'impianto sarà collegato, mediante la sottostazione MT/AT utente, in antenna a 150 kV con la nuova stazione di Terna S.p.A. da realizzare nel Comune di Stornara (FG). La connessione in antenna avverrà mediante raccordo in cavo aereo AT tra lo stallo in sottostazione MT/AT e lo stallo di arrivo in stazione RTN, con collegamento degli aerogeneratori alla sottostazione utente mediante Cavidotto MT, composto da 4 linee provenienti ciascuna da un sottocampo del parco eolico, installato all'interno di opportuni scavi principalmente lungo la viabilità ordinaria esistente e sulle strade di nuova realizzazione a servizio del parco eolico e rete telematica di monitoraggio in fibra ottica per il controllo della rete elettrica e dell'impianto eolico mediante trasmissione dati via modem o satellitare.

**SI RITIENE CONFORME**

alle norme citate in premessa e, pertanto, SI RILASCIATA PARERE FAVOREVOLE, a condizione che vengono rispettate le seguenti prescrizioni nella realizzazione dell'impianto:

1. tutti i materiali inerti che devono essere usati per la realizzazione delle piste temporanee di cantiere devono essere costituiti di materiale autoctono prelevato dagli scavi delle fondazioni delle torri o da cave che estraggono lo stesso tipo di materiale esistente nelle vicinanze. Nei pressi del cancello di accesso, degli edifici di controllo e di magazzino e delle cabine è consentita la realizzazione di un'area, con materiali naturali (breccia, stabilizzato, sabbia) per il parcheggio e il transito dei mezzi;
2. nella costruzione delle piste non devono essere eseguiti sbancamenti e movimentazioni del suolo;
3. terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo strato originario di suolo;

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Territoriale Foggia

Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA

P.O. Orlando Emanuele - Via A. Volta, 13 - 71121 FOGGIA - Tel: 0881.706.071

Mail.: [o.emanuele@regione.puglia.it](mailto:o.emanuele@regione.puglia.it) - P.e.c.: [upa.foggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.foggia@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale  
SEZIONE Coordinamento Servizi Territoriali  
SERVIZIO Territoriale Foggia**

4. nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato;
5. se nelle aree di intervento sussistono piante di olivo, le stesse si possono solo spostare acquisendo l'autorizzazione dall'Ufficio Provinciale Agricoltura della Regione Puglia nei termini di legge, prima di realizzare le opere;
6. divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica.

**Il Funzionario Incaricato**

(P.O. Orlando Emanuele)

**Il Dirigente del Servizio**  
(Dr. Pasquale Setazzo)

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Servizio Territoriale Foggia**

Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA

P.O. Orlando Emanuele - Via A. Volta, 13 - 71121 FOGGIA - Tel: 0881.706.071

Mail.: [o.emanuele@regione.puglia.it](mailto:o.emanuele@regione.puglia.it) - P.e.c.: [upa.foggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.foggia@pec.rupar.puglia.it)

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0042088 - 155 - 09/06/2021 - SDFG, STFG /



REGIONE PUGLIA  
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Servizio VIA, VInCA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** Comitato V.I.A./A.I.A – **Parere DAP Foggia nel procedimento ID\_VIA: 4806 – Art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Procedura di VIA Ministeriale relativa al “progetto del parco eolico da realizzare nel Comune di Orta Nova (FG) e opere connesse da realizzare anche nel comune di Stornara (FG) con potenza complessiva pari a 79,80 MW.**

**Proponente:** Lampino Wind Srl  
*Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A seduta del 11-6-2021.*

Vista la convocazione AOO\_089/6510 del 03/05/2021, acquisita al protocollo ARPA al n. 41072 del 4/06/2021.

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento di Foggia di ARPA Puglia, nella qualità di componente del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizza il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore DAP Foggia  
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia  
Servizi Territoriali  
Via Rosati, 139 – FOGGIA  
Tel. 0881 316803  
e-mail: [dap.fg@arpa.puglia.it](mailto:dap.fg@arpa.puglia.it)



ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0042088 - 155 - 09/06/2021 - SDFG, STFG /

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0073196 - 156 - 14/10/2019 - SDFG, STFG



REGIONE PUGLIA  
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Servizio VIA, VlnCA  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**p.c.** Direttore Generale ARPA Puglia  
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia  
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

**Oggetto:** Art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Procedura di VIA Ministeriale relativa al "progetto del parco eolico da realizzare nel Comune di Orta Nova (FG) e opere connesse da realizzare anche nel comune di Stornara (FG) con potenza complessiva pari a 79,80 MW".

ID\_VIP: 4806

Società proponente: Lampino Wind Srl

Premesso che:

- Con nota n.10742 del 10-9-2019, acquisita al protocollo ARPA n. 63647 del 10-9-2019, codesta Autorità Competente comunicava di voler coinvolgere questo dipartimento nell'istruttoria relativa al procedimento in oggetto.
- Il presente contributo alla valutazione conclusiva viene reso per quanto di competenza.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991 n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 6, della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.

Preso atto:

- Che il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di un parco eolico costituito da 19 turbine della potenza massima di circa 4,2 MW per complessivi 79,80 MW, da ubicare nel comune di Orta Nova (FG) in località "Lampino" e opere connesse da realizzare anche nel Comune di Stornarella (FG).
- Le caratteristiche degli aerogeneratori utilizzati per la progettazione sono: marca Vestas V150 potenza 4,2MW, diametro rotore m.150, altezza mozzo m.105, per una altezza massima di m.180, velocità nominale 12 rpm

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale in data 11-10-2019 per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza relativamente agli aspetti emissivi nell'ambiente, si rileva quanto segue:

1. La progettazione è stata condotta per l'installazione di 19 aerogeneratori della potenza ciascuno di 4,2MW, nella relazione descrittiva si legge che: "Il tipo di aerogeneratore da utilizzare verrà scelto in fase di progettazione esecutiva dell'impianto; le dimensioni previste per l'aerogeneratore tipo

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia  
Servizi Territoriali  
Via Rosati 139 - FOGGIA  
Tel. 0881 316200  
e-mail: [dap.fg@arpa.puglia.it](mailto:dap.fg@arpa.puglia.it)

Codice Doc: 0A-5C-76-37-99-0E-85-6C-A3-1D-78-71-A7-49-02-8B-D0-BE-85-36

Codice Doc: 80-13-56-58-A1-23-FD-8D-74-73-AC-CC-81-0D-AF-E2-62-13-A1-5C

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0042088 - 155 - 09/06/2021 - SDFG, STFG /

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0073196 - 156 - 14/10/2019 - SDFG, STFG



sono: diametro del rotore pari 150 m, altezza mozzo pari a 105 m, per un'altezza massima al tip (punta della pala) pari a 180 m". La definizione del tipo di aerogeneratore nelle sue caratteristiche principali implica una precisa valutazione acustica, della gittata, delle distanze reciproche tra aerogeneratori o delle distanze di quest'ultimi da recettori e strade. Pertanto, contrariamente con quanto affermato nella relazione, qualora l'impianto sia autorizzato, in fase realizzativa non potrà essere installato un altro tipo di aerogeneratore, pena la perdita di validità della progettazione e di conseguenza della presente valutazione tecnica. Dunque devono essere necessariamente stabilite, e mantenute in fase di realizzazione, le caratteristiche legate al modello di aerogeneratore scelto e per questo indicate nella eventuale autorizzazione.

2. La relazione sulla gittata massima prende in considerazione l'aerogeneratore Vestas V150 indicando una velocità di rotazione di 12rpm. La relazione prodotta non fornisce il calcolo della gittata massima per rottura a 5 m dalla punta della pala, se pure afferma di fornirlo attraverso delle tabelle allegate che non riportano tale calcolo, né si rileva il valore di m.315 che si dice di aver calcolato. Gli aspetti della sicurezza richiamati anche dal DM 10-9-2010 non possono essere sottovalutati e devono, pertanto, porsi in condizioni realisticamente accettabili e concretamente dimostrabili al fine di determinare la gittata massima nelle condizioni peggiori. In definitiva la gittata calcolata si ritiene non corrispondente ad una verifica di sicurezza che cautelativamente deve conformarsi all'ipotesi più gravosa al fine di produrre il valore della gittata massima nelle condizioni peggiorative anche in relazione alle condizioni meteorologiche estreme del sito. Dunque il valore stimato di m.315 non corrisponde alla gittata massima che per le caratteristiche dell'aerogeneratore scelto si ritiene sia di poco oltre i m.500.
3. In relazione al DM 10-9-2010 (misure di mitigazione previste al punto 5.3) e la sicurezza in generale (anche ai sensi dell'art. 7.1 del DM 10-9-2010) occorre fornire una ortofoto con il posizionamento degli aerogeneratori, la qualificazione della viabilità primaria e secondaria (strade comunali) e le distanze tra queste e gli aerogeneratori, nonché le distanze tra gli aerogeneratori e i recettori più prossimi. Nella documentazione di progetto è presente una relazione di verifica del DM 10-9-2010 che non considera il valore della reale gittata massima come indicato al punto 2 (m.500) e spesso anche il valore di m.315. A titolo di esempio non esaustivo si evidenzia il seguente prospetto dove i recettori (R) sono indicati con il numero di particella seguito dal numero di foglio di mappa:

| aerogeneratore | distanza da recettore più prossimo minore di m.500          | distanza da strada minore di m.500 |
|----------------|---|------------------------------------|
| 2              | R648-5 m.95<br>R737-5 m.105<br>R270-5 m.330<br>R738-5 m.360 | SP80 m.335                         |
| 3              | R702-5 m.480  |                                    |
| 4              | R738-5 m.420  | SP80 m.440                         |
| 5              | R703-5 m.370<br>R712-5 m.430                                | SP80 m.485                         |
| 6              | R475-4 m.380<br>R25-2 m.355                                 | SP79 m.430                         |
| 7              | R511-4 m.340  |                                    |
| 8              | R421-2 m.415<br>R534-2 m.415                                |                                    |
| ...            | ....  |                                    |
| 19             |   | Autostrada - m.330                 |

4. Ai sensi di quanto indicato al punto n) delle misure di mitigazione, paragrafo 3.2 dell'allegato 4 del D.M. 10-9-2010 occorre presentare un elaborato grafico (ortofoto) con il posizionamento degli

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia  
Servizi Territoriali  
Via Rosati 139 - FOGGIA  
Tel. 0881 316200  
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

Codice Doc: 0A-5C-76-37-99-0E-85-6C-A3-1D-78-71-A7-49-02-8B-D0-BE-85-36

Codice Doc: 80-13-56-58-A1-23-FD-8D-74-73-AC-CC-81-0D-AF-E2-62-13-A1-5C

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0042088 - 155 - 09/06/2021 - SDFG, STFG /

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0073196 - 156 - 14/10/2019 - SDFG, STFG



aerogeneratori di progetto riportando le distanze tra gli aerogeneratori stessi (oggetto della presente valutazione), tra gli aerogeneratori di progetto ed altri eventualmente presenti in modo tale da evidenziare il rispetto di quanto affermato circa la distanza minima di 5/7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3/5 diametri nella direzione perpendicolare a quella prevalente del vento.

5. Lo studio sull'evoluzione dell'ombra (Shadow Flickering) non esclude che possibili recettori siano investiti da tale disturbo, né che tale ombreggiamento (che dovrebbe essere esteso anche all'asse della torre) possa creare delle zone d'ombra sulle strade con formazione improvvise e locali formazioni di ghiaccio in tali zone. La planimetria prodotta "V11" dovrebbe meglio evidenziare la sovrapposizione della presenza dei ricettori e delle strade considerando tutti i ricettori. Sono in ogni caso già da escludere per tale effetto sui ricettori gli aerogeneratori nn.. 2, 5 e 13.
6. Una criticità ambientale che spesso sfocia in proteste da parte della popolazione è l'impatto acustico. Nella valutazione prodotta le misure di rumore residuo (o di fondo) non sono sempre effettuate in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità (art.2 DPCP 14-11-2007) cioè in prossimità delle facciate dei ricettori sensibili (aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenze non inferiori a 4 ore giornaliere) ma sono effettuate solo in alcuni punti. La Legge 447/95 (art.2 punto 1 comma f) nel definire "il valore limite di immissione" indica: "valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori". Nella relazione la valutazione non è effettuata al variare della velocità del vento per ciascun ricettore, non sono riportate le distanze dai ricettori dagli aerogeneratori più prossimi. Lo stesso criterio differenziale produce valori differenti al variare della velocità del vento e al conseguente valore di rumore emesso dall'aerogeneratore. Dunque la valutazione prodotta non è conforme al dettato legislativo citato.
7. Il "Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo" non chiarisce il numero e caratteristiche dei punti di indagine e il numero e modalità dei campionamenti da effettuare e i parametri da determinare. Tutto è citato in via teorica con frasi al condizionale senza produrre analisi che accertino quanto dichiarato, rimandando ad un progetto esecutivo. Occorre fornire un "Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo" conforme con quanto indicato all'art.24, comma 3, del DPR 120/2017, rimandando alla fase esecutiva solo quanto indicato al comma 4 dello stesso art.24 del DPR 120/2017.
8. Il D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" prevede al punto 14.15 della parte III che: "Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2". Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: "L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica". La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione così come previsto dal D.M. su citato, attraverso l'allegato 2, punto 2 lettera h) sebbene tali indicazioni dovranno essere recepite nel procedimento di autorizzazione unica.

I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali e di sicurezza che sono stati adottati nell'espressione della presente valutazione tecnica si fondano nel rispetto del principio dell'azione ambientale recepito all'art.3-ter del D.Lgs. 152/96 e s.m.i. Pertanto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia  
Servizi Territoriali  
Via Rosati 139 - FOGGIA  
Tel. 0881 316200  
e-mail: [dap.fg@arpa.puglia.it](mailto:dap.fg@arpa.puglia.it)

Codice Doc: 0A-5C-76-37-99-0E-85-6C-A3-1D-78-71-A7-49-02-8B-D0-BE-85-36

Codice Doc: 80-13-56-58-A1-23-FD-8D-74-73-AC-CC-81-0D-AF-E2-62-13-A1-5C

---

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0042088 - 155 - 09/06/2021 - SDFG, STFG /

---

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0073196 - 156 - 14/10/2019 - SDFG, STFG

---



---

eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità per quanto attiene la valutazione complessiva o il provvedimento finale.

Il Direttore del Servizio Territoriale  
Direttore DAP  
Ing. Giovanni Napolitano

---

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**Dipartimento Provinciale di Foggia**  
**Servizi Territoriali**  
Via Rosati 139 - FOGGIA  
Tel. 0881 316200  
e-mail: [dap.fg@arpa.puglia.it](mailto:dap.fg@arpa.puglia.it)

---

Codice Doc: 0A-5C-76-37-99-0E-85-6C-A3-1D-78-71-A7-49-02-8B-D0-BE-85-36

---

Codice Doc: 80-13-56-58-A1-23-FD-8D-74-73-AC-CC-81-0D-AF-E2-62-13-A1-5C